

| | | | | | |
|--------|----------------------|----------------------------|--|---------|--------|
| RA | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE | MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI UFFICIO CENTRALE PER I BENI A.A.A.S. ISTITUTO CENTRALE PER IL CATALOGO E LA DOCUMENTAZIONE | REGIONE | N. |
| CODICI | 16/00027618 | ITA: | SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA - TARANTO | 63 | PUGLIA |

PROVINCIA E COMUNE: BA - ALTAMURA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo archeologico

INV. 4050

OGGETTO: Strumento osseo

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Cassano Murge (F.189 I SO mm.122/155)
Grotta Nisco

DATI DI SCAVO: Scavi Venturo 1989-1990
(o altra acquisizione) Grotta funeraria
Sala centrale

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Eneolitico

ATTRIBUZIONE: Civiltà di Laterza

MATERIALE E TECNICA: Osso animale; superficie esterna levigata.
Decorazione incisa

MISURE: lung. 16 largh. massima 1,7

STATO DI CONSERVAZIONE: lacunoso di parte dei margini

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

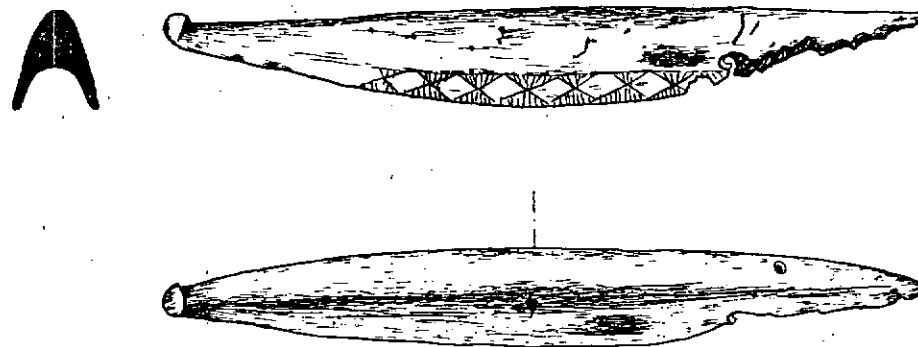
ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:

ARCHEOLOGICO STATALE - ALTAMURA

CASSANO MURGE



Ms. NEG. 108 ALTAMURA

DESCRIZIONE: Frammento di osso lungo ottenuto mediante frattura longitudinale; margini arrotondati e fortemente sbiecati verso le punte; sezione biconvessa; punte arrotondate, una delle quali terminante in un uncino ripiegato. Verso l'altra punta sono presenti due fori non allineati tra loro. Decorazione: Sui margini una fascia di rombi alternati a triangoli opposti al vertice e campiti da tratti verticali. La decorazione si restringe e si interrompe nei pressi delle punte.

Confronti: per il tipo di strumento, si vedano quelli rinvenuti a Laterza, F. BIANCOFIORE, *La civiltà eneolitica di Laterza*, in AA.VV. *La Puglia dal Paleolitico al Tardoromano*, (Milano, 1979) pag. 148 fig. 340: a; b; c. Per la decorazione si veda quella presente su un vaso rinvenuto a Laterza, in F. BIANCOFIORE, *La necropoli eneolitica di Laterza*, in *Origini*, I, 1967, pag. 103 fig. 52: 13. Il Biancofiore interpreta lo strumento come un gambo di amo, ma se ne potrebbe ipotizzare una utilizzazione in ambito tessile.

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE: SUPERINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

A.F.B. n° Dis. 108 ~~ca~~ Altamura

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Impasto 4001-4100

Industria litica 4101-4236

Metalli 4237-4248

Industria ossea 4249-4255

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Patrizia Di Franco P. Di Franco*

DATA: *15 Novembre 1990*

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

Deufuro



ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: _____

VISTO DEL DIRETTORE DELL'ISTITUTO

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: